Ho ascoltato tutti gli inediti di X Factor (ma solo u...
Marianna Ciarlante

"Tu si que vales" è come la Democrazia...
Massimo Falcioni

“Un paesaggio di colore arancio": incontro sulla città come cantiere permanente



DOVE

Spazio Open

Via dei Filippini

QUANDO

Dal 09/10/2026 al 09/10/2026

Ore 17

PREZZO

Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

RT
Redazione
07 ottobre 2026 9:26

Venerdì 9 ottobre alle ore 17, presso Spazio Open, in via Filippini a Reggio Calabria, si terrà il workshop “Un paesaggio di colore arancio. Reggio Calabria, la città come cantiere permanente: degrado e riqualificazione urbanistica ed ecopaesaggistica”.

Un paesaggio di colore arancio è un progetto fotografico realizzato da Alessandro Mallamaci a Reggio Calabria tra il 2015 e il 2022. Attraverso l’osservazione dei cantieri urbani, delle architetture incompiute, della cementificazione e delle trasformazioni sospese della città, il lavoro indaga il rapporto tra tempo, attesa e costruzione dello spazio contemporaneo. Nato dall’analisi di un

archivio fotografico personale, interpreta il cantiere “perenne” come condizione permanente del paesaggio urbano e sociale.

Dall’analisi dell’archivio emergono differenti significati della parola cantiere: il cantiere come sinonimo dell’evoluzione della forma della città; quello avviato e terminato a distanza di tempo senza alcuna modifica; il cantiere bloccato per decenni; quello confiscato e non restituito alla cittadinanza;

il cantiere avviato da privati e mai ultimato, fino a condizionare tutto l’abitato che, pur non essendo cantieri, ne assumono la precarietà e il il degrado, prospettando per il paesaggio urbano una immagine dequalificata, marcata dal grigiore della abnorme cementificazione, in cui le carenze morfologiche e funzionali diventano problema sociale e ambientale .

Il workshop nasce dalla volontà di mettere in dialogo prospettive e ambiti disciplinari differenti intorno ai temi sollevati dal programma di ricerca, con particolare attenzione alle trasformazioni urbanistiche, paesaggistiche e ambientali del territorio reggino.

Ricercatori e professionisti provenienti da differenti ambiti disciplinari saranno così chiamati a confrontarsi intorno alla città, alle sue trasformazioni e alle molteplici forme dell’incompiuto, dell’abbandono, del degrado e alla ricerca di approcci e modelli tali da prefigurare le istanze della necessaria e urgente riqualificazione, intesa anche come risanamento e difesa dai danni delle ricadute locali della crisi ecoclimatica globale ormai conclamata.

Le letture del degrado e la prefigurazione di possibili percorsi programmatici e progettuali verso il recupero urbanistico ed ecopaesaggistico, quindi socioculturale, di luoghi e contesti reggini rispecchieranno i diversi approcci e attitudini tecnicoscientifiche che caratterizzano gli specialisti presenti al workshop.

Dopo l’introduzione, con ampio supporto di immagini di Alessandro Mallamaci, interverranno, tra gli altri: Ottavio Amaro, Sabrina Condemi, Giuseppe Fera, Patrizia Giancotti, Rocco Alberto Gioffrè, Simona

Lanzoni, Francesco Manti, Domenico Marino, Giuseppe Mazzotta, Luca Molinari, Filippo Romano, Pino Romeo, Francesco Suraci, Marina Tornatora, Alberto Ziparo.

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso: Spazio Open

Da

Partendo ora

INDICAZIONI

Linee che fermano vicino a Via dei Filippini ›

moovit

A proposito di Eventi



Dialogo, conoscenza e partecipazione: ritorna il Festival delle Narrazioni "Variazioni"

★★★★☆

dal 7 al 29 novembre 2026

Varie location